

IL RETTORE della Università degli Studi di Ferrara

N. 1649 Prot. 34138 Tit. III, Cl. 13 Albo n. 313/2014 Prot. n. 34156 del 22/12/2014 Ufficio Selezione Personale

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 22;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Progetto UE NEUROMICS 7° P.Q. "Integrated European – Omics research project for diagnosis and therapy in rare neuromuscular and neurodegenerative diseases" – GA n. 305121 – Cod. 2012-UEFP7-FA_001;

VISTO il Programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale – PRIN 2010-2011 – Prof. Andrea Conti;

VISTO il Progetto UE POLPBAR 7° P.Q. – GA n. 246980 – Cod. 2010-UEFP-LP_001;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2014;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2014;

DECRETA

Art. 1

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 12 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (d'ora in poi denominati assegni di ricerca) presso strutture dell'Università degli Studi di Ferrara.

L'area scientifica, la durata dell'assegno, il titolo della ricerca, la sede ove si svolgerà la ricerca stessa e il nominativo del responsabile della ricerca sono di seguito specificati:

Settore scientifico-disciplinare:	MED/17
Oggetto della ricerca	Informazione sanitaria, offerta attiva del test HIV e valutazione di patologie infettive in una popolazione di migranti rifugiati e
	richiedenti asilo
Responsabile della ricerca:	Prof. Carlo Contini
Durata del contratto	12 mesi

Titolo di studio	Laurea prevista dagli ordinamenti didattici previgenti al DM 509/1999, laurea specialistica conseguita ai sensi del DM 509/1999 o laurea magistrale conseguita ai sensi del DM. 270/04
Importo del contratto	€ 19.367,00
Sede:	Dipartimento di Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare:	MED/38
Oggetto della ricerca	Studio retrospettivo e prospettico delle neutropenie primitive e
	secondarie osservate presso l'Oncoematologia Pediatrica
	dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
Responsabile della ricerca:	Prof. Caterina Borgna
Durata del contratto	12 mesi
Titolo di studio	Laurea prevista dagli ordinamenti didattici previgenti al DM
	509/1999, laurea specialistica conseguita ai sensi del DM
	509/1999 o laurea magistrale conseguita ai sensi del DM. 270/04
Importo del contratto	€ 19.367,00
Sede:	Dipartimento di Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare:	MED/03
Oggetto della ricerca	Valutazione efficacia e efficienza clinica in pazienti con distrofia
	muscolare di Duchenne in terapia sperimentale con
	oligonucleotidi antisenso (prosensa) che modulano lo splicing
	del trascritto riguardo la omissione terapeutica degli esoni 44 e
	51 (Fondi UE NEUROMICS – Progetto GA n. 305121)
Responsabile della ricerca:	Prof. Alessandra Ferlini
Durata del contratto	12 mesi
Titolo di studio	Laurea prevista dagli ordinamenti didattici previgenti al DM
	509/1999, laurea specialistica conseguita ai sensi del DM
	509/1999 o laurea magistrale conseguita ai sensi del DM. 270/04
Importo del contratto	€ 19.367,00
Sede:	Dipartimento di Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare:	IUS/14
Oggetto della ricerca	Politica marittima integrata dell'Unione Europea
Responsabile della ricerca:	Prof. Cristiana Fioravanti
Durata del contratto	12 mesi
Titolo di studio	Dottorato
Importo del contratto	€ 19.367,00
Sede:	Dipartimento di Giurisprudenza

Settore scientifico-disciplinare:	MAT/08
Oggetto della ricerca	Metodi di ottimizzazione per l'apprendimento automatico di
	sistemi dinamici
Responsabile della ricerca:	Dott. Silvia Bonettini
Durata del contratto	12 mesi
Titolo di studio	Laurea prevista dagli ordinamenti didattici previgenti al DM
	509/1999, laurea specialistica conseguita ai sensi del DM
	509/1999 o laurea magistrale conseguita ai sensi del DM. 270/04
Importo del contratto	€ 19.367,00
Sede:	Dipartimento di Matematica e Informatica

Settore scientifico-disciplinare:	MAT/08
Oggetto della ricerca	Metodi di ottimizzazione per problemi di astronomia e
	microscopia
Responsabile della ricerca:	Prof. Valeria Ruggiero
Durata del contratto	12 mesi
Titolo di studio	Laurea prevista dagli ordinamenti didattici previgenti al DM 509/1999, laurea specialistica conseguita ai sensi del DM
	509/1999 o laurea magistrale conseguita ai sensi del DM. 270/04
Importo del contratto	€ 19.367,00
Sede:	Dipartimento di Matematica e Informatica

Settore scientifico-disciplinare:	ING-INF/03
Oggetto della ricerca	Tecniche content- e context-aware per la gestione delle risorse
	radio in reti wireless (Fondi PRIN Anno 2010-2011 - Prof.
	Andrea Conti)
Responsabile della ricerca:	Prof. Velio Tralli
Durata del contratto	12 mesi
Titolo di studio	Dottorato
Importo del contratto	€ 19.367,00
Sede:	Dipartimento di Ingegneria

Settore scientifico-disciplinare:	M-PSI/07
Oggetto della ricerca	Il lutto in età evolutiva: individuazione del grado di
	adattamento/disadattamento nel bambino a seguito della perdita
	di una figura di riferimento. Il ruolo del genitore sopravvissuto e
	del contesto relazionale nell'insorgenza di eventuale
	sintomatologia
Responsabile della ricerca:	Prof. Paola Bastianoni
Durata del contratto	12 mesi
Titolo di studio	Laurea prevista dagli ordinamenti didattici previgenti al DM
	509/1999, laurea specialistica conseguita ai sensi del DM
	509/1999 o laurea magistrale conseguita ai sensi del DM. 270/04
Importo del contratto	€ 19.367,00
Sede:	Dipartimento di Studi Umanistici

Settore scientifico-disciplinare:	FIS/01
Oggetto della ricerca	Raffreddamento ed intrappolamento di atomi di francio
Responsabile della ricerca:	Prof. Roberto Calabrese
Durata del contratto	12 mesi
Titolo di studio	Dottorato
Importo del contratto	€ 19.367,00
Sede:	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

Settore scientifico-disciplinare:	FIS/04
Oggetto della ricerca	Simulazione idrodinamica di processi di scattering fra ioni
	pesanti ultra-relativistici
Responsabile della ricerca:	Prof. Alessandro Drago
Durata del contratto	12 mesi
Titolo di studio	Laurea prevista dagli ordinamenti didattici previgenti al DM
	509/1999, laurea specialistica conseguita ai sensi del DM
	509/1999 o laurea magistrale conseguita ai sensi del DM. 270/04

Importo del contratto	€ 19.367,00
Sede:	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

Settore scientifico-disciplinare:	FIS/06
Oggetto della ricerca	Analisi della struttura microfisica della precipitazione tramite
	dati disdrometici e radar
Responsabile della ricerca:	Dott. Federico Porcù
Durata del contratto	12 mesi
Titolo di studio	Laurea prevista dagli ordinamenti didattici previgenti al DM
	509/1999, laurea specialistica conseguita ai sensi del DM
	509/1999 o laurea magistrale conseguita ai sensi del DM. 270/04
Importo del contratto	€ 19.367,00
Sede:	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

Settore scientifico-disciplinare:	FIS/01
Oggetto della ricerca	Realizzazione di un rivelatore al silicio per esperimenti di
	polarizzazione (Fondi UE POLPBAR – Progetto GA n. 246980)
Responsabile della ricerca:	Prof. Paolo Lenisa
Durata del contratto	12 mesi
Titolo di studio	Dottorato
Importo del contratto	€ 19.367,00
Sede:	Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

Art. 2 Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni nonché in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni, malattie professionali e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'assegno spettante a ciascun titolare.

Art. 3 Durata, rinnovo ed importo degli assegni di ricerca

Gli assegni hanno la durata iniziale prevista dall'art. 1 e possono essere rinnovati per periodi non inferiori a 12 mesi fino ad un massimo di quattro anni, ovvero nel caso il titolare abbia usufruito di uno o più assegni anche non continuativi conferiti a norma dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 con uno o più soggetti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la durata complessiva non potrà essere superiore a quattro anni. Ai fini del

computo del predetto termine non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente, né i periodi in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Inoltre, la durata complessiva degli assegni che il medesimo soggetto instaura, in virtù di uno o più assegni conferiti a norma dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ovvero di uno o più contratti stipulati a norma dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con uno o più dei soggetti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può in ogni caso essere superiore ai dodici anni, anche non continuativi (a tal fine non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente, né i periodi in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso).

Il rinnovo dell'assegno è subordinato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, su proposta delle strutture presso le quali si svolge la ricerca.

Art. 4 Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca e i laureati in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico sia stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione ad ogni singolo assegno è indicato all'art. 1.

Non sono ammessi alla partecipazione i candidati in possesso del solo diploma di laurea di primo livello conseguito a seguito della riforma degli ordinamenti didattici di cui al D. M. 3 novembre 1999, n. 509.

Nel caso di titoli conseguiti all'estero, l'equivalenza del titolo di studio straniero richiesto per l'accesso alla selezione spetta al Consiglio di Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5 Domanda e termine

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta libera, secondo l'unito modello (allegato A) fornito anche per via telematica (http://www.unife.it), dovrà essere inviata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara - Via Savonarola, 9 - 44121 Ferrara, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Università.

Le domande di ammissione si considereranno prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato a mezzo raccomandata (a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante) o consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo Archivio, Via Savonarola, 9 – Ferrara nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30 (a tal fine fa fede la data indicata nella ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo Archivio).

Saranno altresì ritenute valide le istanze inviate per via telematica all'indirizzo ateneo@pec.unife.it se effettuate secondo quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e smi) e se provenienti dall'indirizzo personale PEC del candidato (le istanze pervenute ad ateneo@pec.unife.it da email tradizionali non saranno accolte). L' istanza, firmata con firma digitale o con firma autografa scansita ed accompagnata da copia del documento di identità, dovrà essere trasmessa, unitamente agli allegati, in formato .pdf e la dimensione complessiva del file non dovrà superare i 20 MB. Nel caso di file di dimensioni superiori, ogni ulteriore invio (nei termini sopra indicati) dovrà essere corredato di una nota indirizzata al Magnifico Rettore contenente le indicazioni necessarie ad individuare la selezione a cui si intende partecipare con relativo elenco degli allegati.

Per ulteriori informazioni tecniche, consultare la pagina: http://www.unife.it/ateneo/pec.

Le domande, da formularsi distintamente, pena l'esclusione, per ciascun assegno di ricerca, devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva (Allegato A), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la propria residenza;
- e) la propria cittadinanza;
- f) la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- g) il diploma di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;
- h) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
- i) la conoscenza di una lingua straniera;

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di una tassa di concorso di € 10,00 da effettuarsi sul conto corrente postale n 00235440 intestato a: Università degli Studi di Ferrara - Servizio tesoreria, indicando come causale obbligatoria: "Tassa di concorso per il conferimento di un assegno di ricerca".

Art. 6 Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- b) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- c) titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva e relativo elenco numerato in duplice copia;
- d) attestazione di versamento della tassa di concorso (in originale).

I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa previste dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "B" al presente bando.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'allegato "B" al presente bando.

L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del sopracitato Decreto.

Per i titoli redatti in lingua straniera l'Amministrazione potrà richiedere una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati non saranno restituiti da questa Amministrazione.

Art. 7 Selezione

I criteri di valutazione e la pertinenza dei titoli saranno determinati da ogni singola commissione giudicatrice nel corso della riunione preliminare. Costituiscono in ogni caso titoli preferenziali il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato da un'adeguata produzione scientifica.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio.

Ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 35 punti dei 70 disponibili.

La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, contestualmente alla convocazione per lo stesso.

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame in almeno una lingua straniera a scelta del candidato.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 30 punti; la prova non s'intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 27 punti dei 30 disponibili.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio verrà data ai candidati almeno venti giorni prima dello svolgimento dello stesso, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Art. 8 Commissione esaminatrice

Le Commissioni giudicatrici saranno nominate con decreto del Rettore su proposta del Consiglio della struttura che ha proposto il conferimento dell'assegno.

Ogni Commissione è composta da tre membri, fra i quali il responsabile della ricerca e due professori o ricercatori. I commissari dovranno dichiarare di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri commissari e con i candidati (art. 5 comma 2

D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e dovranno dichiarare altresì l'insussistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Art. 9 Conferimento degli assegni di ricerca

I vincitori delle selezioni saranno chiamati a sottoscrivere un contratto di diritto privato attraverso il quale non viene in alcun modo ad essere instaurato un rapporto di lavoro subordinato.

La sottoscrizione del contratto non attribuisce diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico sia stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

I vincitori dovranno presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, la documentazione attestante il possesso dei requisiti per il conferimento dell'assegno di ricerca e saranno tenuti a sottoscrivere una dichiarazione relativa all'assenza di gradi di coniugio, parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che ha richiesto il bando ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I vincitori che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, sono tenuti inoltre a presentare la dichiarazione di valore del titolo estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia.

L'assegno di ricerca non può essere cumulato con retribuzioni derivanti da rapporto di lavoro subordinato di qualsiasi tipo, con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni. Il titolare di un assegno di ricerca se dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche dovrà essere posto in aspettativa senza assegni.

La titolarità dell'assegno non è inoltre compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

I titolari di assegni di ricerca per le scienze mediche sperimentali e cliniche, in correlazione alle esigenze finalizzate alla loro attività di ricerca e compatibilmente con queste ultime, possono svolgere anche attività assistenziale, su proposta motivata della struttura che ha richiesto il bando, sentito il responsabile della ricerca e previo formale accordo tra l'Università e le strutture sanitarie di riferimento.

Art. 10 Disposizioni finali

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7.8.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott. Daniela Toselli, Ufficio Selezione Personale - Università degli Studi di Ferrara, Via Ariosto, 35 - Ferrara - Telefono 0532/293344-43-36 - Fax n. 0532/293337, E-mail concorsi@unife.it.

Avverso tutti gli atti inerenti la procedura concorsuale è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia–Romagna – Sede di Bologna – Strada Maggiore, 53 - 40125 Bologna- tel. 051-340449, telefax 051-341501 ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, saranno trattati esclusivamente per le

finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura concorsuale nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il presente bando sarà reso pubblico nel sito mediante inserimento nel sito internet dell'Università degli Studi di Ferrara e negli appositi siti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

Ferrara, 22 dicembre 2014

IL RETTORE F.to Prof. Pasquale Nappi

ALLEGATO A: Modello di domanda (in carta semplice)

AL MAGNIFICO RETTORE dell'Università degli Studi di FERRARA

il _	Il sottoscritto		
	codice fiscale	residente a	
via _		n	cap
tel.	E-mail		
chie	de, ai sensi dell'art. 22 della Legg	ge 240/2010, di essere ammess	so la procedura selettiva
pubb	olica, per titoli e colloquio, per lo svol	Igimento di attività di ricerca pre	sso questa Università:
- set	tore scientifico disciplinare		
- tito 	olo del progetto di ricerca		
- res	ponsabile della ricerca: Prof		
- pre	esso il Dipartimento di		
	Il sottoscritto dichiara:		
a) c	di essere cittadino		
	i essere in possesso del seguente titolo		
	☐ Laurea prevista dagli ordiname		
	Conseguita in data	con votazi	
	Presso l'Università di		
	Titolo della Tesi:		
	☐ Laurea specialistica conseguita		
	conseguita nella classe n.		
	conseguita nella classe n.		azione classe)
	conseguita nella classe n	(denomin	azione classe)
		(denomin con votazi	azione classe) one/
	Conseguita in data	(denomin con votazio	azione classe) one/
	Conseguita in data Presso l'Università di Titolo della tesi:	i sensi del DM. 270/04 in	azione classe) one/
	Conseguita in data Presso l'Università di Titolo della tesi:	i sensi del DM. 270/04 in	azione classe) one/
	Conseguita in data Presso l'Università di Titolo della tesi:	i sensi del DM. 270/04 in(denomin	azione classe) one/ azione classe)
	Conseguita in data Presso l'Università di Titolo della tesi: Laurea magistrale conseguita a conseguita nella classe n.	i sensi del DM. 270/04 in (denomin (denomin (denomin con votazio	azione classe) one/ azione classe) one/

titolo della tesi
d) di eleggere domicilio, ai fini del concorso, in
Il sottoscritto allega alla presente domanda: 1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale; 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica; 3) titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva e relativo elenco numerato in duplice copia; 4) attestazione del versamento della tassa di concorso (in originale);
Data Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (D.P.R. n. 445/2000)

II sottoscritto	
Cognome	Nome
(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)	
Codice fiscale	
nato a	prov
il	
residente ap	rov
indirizzo	C.A.P
Telefono:	
consapevole delle responsabilità penali in cui può in	correre in caso di dichiarazione mendace
DICHIA	RA:
Luogo e data	
	il dichiarante
	ii dicinarante